

la guida

Fisco, casa & Rc auto

Tutte le novità
per chiudere
le piccole
controversie
con l'Erario,
le liti stradali
e di condominio

PEREGO ■ A pagina 10

La guida

IL PD firma poi ritira l'emendamento presentato con Pdl e Lega per abolire la black list dei commercianti che non rilasciano scontrini. E presenta un emendamento per dare il bollino blu di Befera ai virtuosi

MEDIAZIONE CIVILE DA OGGI, DAL 1° APRILE QUELLA FISCALE

Liti per tasse, condomini, Rc auto Concilia? Ora scatta l'obbligo

Achille Perego
■ MILANO

DAL CONDOMINIO alla Rc auto e fino alle tasse. L'istituto della conciliazione conquista sempre più spazio per risolvere le liti in sede extragiudiziale, ridurre i tempi biblici della giustizia civile e togliere un po' d'affollamento dalle aule dei tribunali e delle commissioni tributarie. Dopo il via libera, l'anno scorso, alla strumento della mediazione per tutti i contenziosi riguardanti i diritti reali, eredità, patti di famiglia, locazione, malasanità e contratti bancari e assicurativi, da oggi la conciliazione riguarderà anche la grande platea delle liti condominiali e della Rc auto, quindi dei contenziosi legati agli incidenti stradali. Le porte di quasi 1.600 uffici dei mediatori in tutta Italia (riconosciuti dal ministero di Giustizia) saranno pronte a ricevere anche le domande per la mediazione (obbligatoria come via da seguire prima di ricorrere, in caso d'insuccesso, a quella legale) che riguardano 400mila cause all'anno collegate a conflitti per la vita condominiale e a contenziosi con le assicurazioni.

UN NUOVO, grande mercato per la conciliazione che parte, però, con più di un punto interrogativo. Perché dodici mesi di ritardo rispetto alla prima infornata di mediazioni non sono serviti a chiarire tutti i dubbi sull'applicabilità della mediazione in ambito condominiale (da tutte le liti a solo quelle che riguardano gli spazi comuni) e neppure nella Rc auto. In questo caso la legge non precisa l'incrocio con l'indennizzo diretto. In attesa di vedere come si muoverà la giurisprudenza in materia, la mediazione tra una decina di giorni coinvolgerà anche il Fisco.

IL 1° APRILE infatti debutterà la



mediazione tributaria. È il procedimento con il quale il Fisco obbliga i contribuenti a cui ha contestato una somma fino a 20mila euro e che vogliono fare ricorso, ad attivare la conciliazione prima di rivolgersi alle commissioni tributarie provinciali. Le linee guida della mediazione sono state illustrate ieri da Attilio Befera, il direttore dell'Agenzia delle Entrate (nella foto Ansa) sul cui sito (www.agenziaentrate.gov.it) si trova anche la circolare esplicativa di uno strumento che non ha nulla a che vedere con i condoni. La mediazione, ha spiegato Befera, «è diretta ad alleggerire il lavoro delle commissioni tributarie che potranno dedicare più tempo e più attenzione alle cause di maggiore valore». L'anno scorso, i ricorsi sono diminuiti del 9,2% sul 2010, ma le liti pendenti sono aumentate del 5,9% e l'Agenzia delle entrate esce vincitrice nel 61,4% dei casi. Le liti che potenzialmente si possono chiudere grazie al nuovo istituto sono più di 110 mila, il 66% del contenzioso. In pratica, di fronte a una notifica dell'Agenzia delle Entrate, dal 1° aprile se si ritiene di avere gli estremi per fare ricorso fino alla somma di 20mila euro (escluse sanzioni e interessi ed elevabile in futuro se questo strumento avrà successo), prima di rivolgersi alla commissione tributaria si deve attivare, entro 60 giorni dalla notifica, la mediazione presso l'Agenzia delle entrate. Il Fisco ha 90 giorni per concludere, anche con il contraddittorio, la mediazione. E in qualsiasi caso la sanzione non potrà essere maggiore del 40%.

CALENDARIO

Sinistri stradali e guerre di vicinato: al via da oggi le conciliazioni

SCATTA oggi la mediazione obbligatoria per le liti condominiali e per le controversie sulla Rc auto: questo significa che il tentativo di conciliazione è la tappa indispensabile per poter poi andare in tribunale se la lite non si chiude **SUL FISCO**, l'obbligo scatta dal 1° aprile: la domanda di mediazione da parte del contribuente è necessaria per proporre poi eventualmente il ricorso

TETTI E SPESE

Controversie tributarie fino a 20mila euro. Il dialogo costa poco

LA MEDIAZIONE fiscale è obbligatoria per impugnare qualsiasi atto tributario di valore fino a 20mila euro, cioè quelle che l'Agenzia delle entrate definisce piccole liti **PER PROPORRE** la mediazione su Rc auto e condomini il costo è di circa 100 euro per liti fino a 5mila euro di valore

TEMPI

Termini di 60 giorni per notifiche fiscali e incidenti

LA RICHIESTA di mediazione fiscale, che può contenere anche la domanda di sospensione dell'atto, deve essere presentata entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento **PER LA RC AUTO**, in caso di indennizzo diretto, l'assicurato propone la mediazione se in 60 giorni non è arrivata la proposta dell'assicurazione

MEDIATORI

Agenzia delle entrate, Camere di commercio e privati

IL CONTRIBUENTE si rivolge solo all'Agenzia delle entrate per cercare la conciliazione, ma già i dottori commercialisti chiedono che entri in campo un 'arbitro' terzo **PER LE MEDIAZIONI** condominiali o sugli incidenti ci si può rivolgere al mediatore tradizionale, cioè la Camera di commercio, o ai privati accreditati dal ministero della Giustizia

SPORTELLI

Strada obbligata per le tasse Sotto il tetto nessun confine

IL CONTENZIOSO tributario è tutto gestito, a partire dalla mediazione, dagli uffici dell'Agenzia delle entrate che fanno l'accertamento **PER LE CONTROVERSIE** in ambito civile, invece, non si applicano le norme del Codice che stabiliscono la competenza per territorio perché è attività stragiudiziale

PAGAMENTI

Il Fisco fa lo sconto per chiudere e incassa a rate

L'OBIETTIVO dell'amministrazione finanziaria è conciliare sulle piccole liti per non ingolfare le commissioni tributarie: quindi, per chiudere, offre una riduzione del 40% delle sanzioni e la rateizzazione dell'importo fino a un massimo di 8 rate trimestrali; la prima rata deve essere pagata entro 20 giorni dall'accordo

I NUMERI

40.000

MEDIATORI

Sono gli uffici, pubblici e privati, accreditati per la mediazione dal ministero della Giustizia

180.000

IN CONDOMINIO

È la stima del numero di controversie pendenti che passeranno per la mediazione

110.000

IL FISCO

L'Agenzia delle entrate indica il numero delle liti che potenzialmente possono essere mediate

